

GOL ED EMOZIONI DEL GIRONE D

LO SCONTRO DIRETTO

Ferrarese brucia tutti e segna Il Noventa aggancia il Favaro

L'attaccante rientra e si fa subito perdonare le quattro giornate di squalifica. Inutile assalto finale dei maestrini che rischiano anche la seconda marcatura

NOVENTA	1
FAVARO	0

NOVENTA: Venturato, Lovato, Tonetto, Scardellato (25' s.t. Pasini), Pop Cosmin (8' s.t. Cassia), Mariuzzo, Carli, Daupi (37' s.t. Sirca), Cima (44' s.t. Muletto), Ferrarese, Bravo. A disposizione: Trevisiol, Michelin, Passarella, Atik, Pietropoli. Allenatore: Bergamo.

FAVARO: Cestaro, Baldin, Scarpa (32' s.t. Giusti), D'Amico, Abcha, Kastrati, Cester, Busatto (42' s.t. Benato), Titta, Da Lio (16' s.t. De Polo), Manente. A disposizione: Favero, Rumor, Senigaglia, Stassi, Masutti, Montanari. Allenatore: Vecchiato.

Arbitro: Spresian di Treviso.

Rete: p.t. 40' Ferrarese.

Note: ammoniti Pop Cosmin, Daupi, Lovato, Cassia, Baldin, Kastrati e Busatto. Angoli 2-2. Recuperi: p.t. 1', s.t. 8'.

Giovanni Monforte

NOVENTA. Ferrarese torna a segnare, il Noventa conquista la sfida playoff contro il Favaro. Per l'attaccante noventano, al settimo sigillo stagionale, non poteva esserci rientro migliore, dopo aver scontato le quattro giornate di squalifica.

Con la vittoria il Noventa sale al sesto posto con 36 punti, uno in meno del Favaro che scivola al quinto posto, superato dal Caorle La Salute. Sulla carta sia Noventa che Favaro restano, dunque, in piena corsa per i playoff.



Alberto Ferrarese anche ieri scatenato e autore del gol vittoria del Noventa sul Favaro

Ma il problema è che quasi certamente nel girone non si disputeranno gli spareggi promozione, per il distacco abissale imposto dalle due battistrada Portogruaro e Montello alle loro avversarie.

Il match di ieri non è stato dei più belli, spesso bloccato a centrocampo. Parte bene, però, il Noventa, che si fa vedere subito con Cima e poi con Ferrarese. Al 19' ancora Ferrarese è protagonista di una punizione dai venticinque metri, ma Cestaro blocca. La risposta del Favaro passa sempre dai piedi di Busatto. Al 20' il giocatore ospite si esibisce in una semirovesciata, che termina a lato. Al 22' ci prova con un tiro dal limite, ma Venturato para. Quindi, al 28', ancora Busatto si fa vedere con un contropiede con-

cluso con un tiro dal limite, su cui Venturato fa buona guardia. Ancora il Favaro vicino al gol al 35', con un contropiede di Titta che perfora la difesa noventana. Ma, solo davanti alla porta, Titta si fa ipnotizzare da Venturato.

Il gol che decide il match arriva al 40': dalla destra Cima calcia al centro per Ferrarese, che s'infilza in area, brucia il tempo a tre avversari e, da distanza ravvicinata, non può fallire.

Nella ripresa il Favaro si getta in avanti alla ricerca del pareggio, finendo però per aprirsi. Tanto che le prime due occasioni della ripresa sono di marca noventana. Clamorosa quella al 12': Carli mette in mezzo per Ferrarese, il portiere Cestaro respinge il primo tiro dell'attaccan-

te noventano, Ferrarese raccoglie nuovamente il pallone e lo affida a Cima, che conclude di tacco, senza successo. Al 20' il Favaro trova la via del gol con Baldin, ma l'arbitro annulla la rete per fuorigioco. I ragazzi di Vecchiato non demordono e ci provano con De Polo (22'), con una botta di potenza di Scarpa (23') e, quindi, al 31', con una semirovesciata da distanza ravvicinata di D'Amico, ma Venturato neutralizza. Finale arroventato. Il Noventa al 46' va vicino al raddoppio con Muletto. Poi, tra il 47' e il 50', Kastrati ha due opportunità. Prima riceve palla in area e tenta la conclusione, ma calcia alto. Quindi, dopo un corner, cerca l'incornata di testa, ma la sfera finisce a lato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COLPO IN TRASFERTA

Il Caorle passa a Fossalta nella partita dei rigori

FOSSALTA DI PIAVE. Dei Rossi e De Freitas consentono al Caorle La Salute di battere il Fossalta Piave. I caorlotti salgono al quarto posto, gli orange rimangono a 32 punti. Tutte le reti nel primo tempo. Al 15' Caorle in vantaggio: sugli sviluppi di un corner, Dei Rossi stacca di testa in area e insacca.

Il raddoppio al 38': Rubin entra in area, Canella in uscita tocca palla e giocatore, l'arbitro indica il dischetto, De Freitas non fallisce. Il Fossalta non ci sta e al 45' accorcia. Il gol ancora su rigore, per un mani su rovesciata di Cattelan. Lo stesso Cattelan trasforma. Nella ripresa Babolin pareggia, ma l'arbitro annulla. —

G.Mon.

FOSSALTA	1
CAORLE	2

FOSSALTA PIAVE: Canella, Cerrato, Bergamo (38' s.t. Lot), Rosolen, Fornasier, Babolin (20' s.t. Pavan), Biondo, Moro (31' s.t. Gbali), Cattelan, Pivetta, Mitzano. A disposizione: Zamberlan, Bello, Monti di Sopra. Allenatore: Conte.

CAORLE LA SALUTE: Bavenna, Teso, Cadamuro, Rubin (26' s.t. Marsonetto), Dei Rossi, Comin, Cester, Daneluzzi, De Freitas, Cagian, Costantini. A disposizione: Tamai, Cervessato, Levada, Cecotto, Gusso, Xausa, Giordano, Berardo. Allenatore: Giro.

Arbitro: Benetti di Vicenza.

Reti: p.t. 15' Dei Rossi, 38' De Freitas (rig.), 45' Cattelan (rig.)
Note: espulso al 30' s.t. Costantini.

CONTINUA IL DUELLO A DISTANZA COL PORTOGRUARO

Montello sempre presente vince in rimonta a Villorba

VILLORBA. Nulla da fare per il Villorba. Prosegue viceversa la scalata della Prodeco: altra vittoria e, in classifica, ancora via a braccetto col Portogruaro (vittorioso a Vedelago). E nulla da fare, ieri, per i padroni di casa, che pur mostrando qualcosa di buono non riescono a concretizzare. Partono comunque bene i villorbesi, fino (20') al tap-in vincente di Martina solo al centro dell'area. Il Montello pressa e poco prima della mezz'ora, il gol. È di Velardi il cross dal fondo di destra che porta all'incornata vincente di Zorzetto. Prima del termine il raddoppio. Da sinistra Giovanni Furlanetto e Zorzetto e traversone per il gol, a due passi, di Suman. —

VILLORBA	1
MONTELLO	2

VILLORBA (4-3-3): Berti, Bonotto, Carniato (33' st A.Pellizzari), G.Pellizzari (45' st Saccon), Caratozzolo; Campagner (21' st Benetton, 45' st Secco), Zavan, Fiorotto; Dozzo, Martina (38' st Allegri), De Marchi. Allenatore: Carniato.

PRODECO MONTELLO (4-4-2): Cavarzan; Radu, Fornasier, Gagno, L.Furlanetto; Baggio, Velardi (45' st De Faveri), Suman, G.Furlanetto; Zorzetto, Vettoretto (21' st Bettiol). Allenatore: Marchetti.

Arbitro: Liviero di Vicenza.

Reti: 20' pt Martina, 27' pt Zorzetto, 42' pt Suman.

CAPOLISTA A GONFIE VELE

Portogruaro con un rigore
espugna
Vedelago

VEDELAGO	0
PORTOGRUARO	1

VEDELAGO: Piovesan, Trentin, Gansane, Ella, Fabris, Bressan, Simonetto (17' st Girardi), Cinel (40' st Sangare), Ganeo (13' st Pezzato), Hysa, Di Lalla (9' st Baggio). A disp: Camata, Lovato. Allenatore: Comunello.

PORTOGRUARO: Fovero, Seferovski, Lenisa (34' st Prampolini), Cammozzo, Battiston (40' st Bortoluzzi), D'Odorico (22' st D'Imporzano), Pavan (26' st Costa), Favret, Della Bianca, Fuscio (15' st Fiorin), Carniello. A disp: Verri, Fabbri, D'Imporzano, Miolfi. Allenatore: De Cecco.

Arbitro: Guiotto di Schio.

Rete: 40' pt Della Bianca (rigore).

VEDELAGO. È stato tutto fuorché semplice per il Portogruaro battere ieri il Vedelago e mantenersi aggrappato al primo posto, ancora in coabitazione con la Prodeco Montello. Il Portogruaro, anche con un pizzico di fortuna, sta vincendo da tre partite a questa parte e non ha mai perso in tutto il campionato. Qualcosa vorrà pur dire. È da qui che mister De Cecco potrà far partire la sua rincorsa al titolo, aspettando magari un piccolo passo falso della Prodeco: «Ormai penso sia facile che si arrivi appaiati anche allo scontro diretto, in programma a Volpago il 7 aprile», dice, però il mister, che non si fa illusioni e ormai ha capito di dover contare solo sulle forze dei propri ragazzi.

L'azione del rigore trasformato al 40' da Della Bianca (vice capocannoniere del torneo con 16 reti all'attivo dietro a Sakajeva - a quota 21 - e appaiato a Zanardo, uomo Prodeco) è partita da uno schema su palla ferma provato in allenamento, cosa che dà piacere a De Cecco: «È stata una partita difficile, il Vedelago si è dimostrata una squadra che lotta e contro la quale è stato difficile giocare, anche per il campo duro. Dopo il gol, siamo stati anche un po' fortunati. In un paio di occasioni loro hanno avuto l'occasione per pareggiare i conti, ma hanno sbagliato. Restano però la nostra vittoria sofferta e i tre punti fondamentali che ci portiamo a casa», dichiara De Cecco.

Ora la sua testa è già alla sfida di domenica al Mecchia, dove arriverà il Noventa che ieri ha battuto 1-0 il Favaro: «Loro sono frizzanti e ben messi davanti. Dovremo fare una bella partita davanti ai nostri tifosi. Cercheremo la vittoria e una bella circolazione di palla», dice l'allenatore. —

Niccolò Budoia

1-1 CON L'OPITERGINA

La Julia non osa e rimanda l'appuntamento con la vittoria

JULIA SAGIT.	1
OPITERGINA	1

JULIA SAGITTARIA: Finotto, Montagner Matteo, Mannino, Seno (44' s.t. Cinto), Flaborea, Rosso, Benedet, Zanotel, Zaramella (30' s.t. Pavan T.), Segatto. Thiandoume. Allenatore Tomasello.

OPITERGINA: Battistella, Pederiva, Brichese, Stentardo, Lucchetta (1' s.t. Gjini), Martin, Busato, Delpapa, Sakajeva, Montagner Mattia (1' s.t. Dema), Grotto. Allenatore Ferrati.

Arbitro: Aderouj di Castelfranco.

Reti: 9' Segatto; s.t. 28' Sakajeva (rigore).

Note: Espulso Ferrati, tecnico dell'Opitergina, al 10' s.t. per proteste.

CONCORDIA SAGITTARIA. Solo un punto per la Julia Sagittaria, che non va oltre l'1-1 casalingo contro l'Opitergina. Avanti di una rete nel primo tempo e vicini anche al raddoppio, i nerazzurri hanno subito il ritorno degli ospiti nella ripresa su rigore col capocannoniere del torneo Sakajeva. Da segnalare una clamorosa occasione fallita da Benedet in contropiede per riportare avanti la Julia. Il tecnico Moreno Tomasello, a un mese dal proprio insediamento, deve ancora rinviare l'appuntamento con la prima vittoria. Nerazzurri terzultimi a 4 punti dalla zona salvezza e domenica l'imperativo è vincere con la cenerentola Cornuda. Per l'Opitergina un punto per tenere la terza piazza, traguardo inutile, visto che nel girone D non si disputeranno i play off per il distacco dalle prime.

Julia a sorpresa col 3-5-2 per opporsi a specchio al 3-5-2 dei più quotati ospiti. Al 9' il gol che non t'aspetti: Segatto batte una punizione decentrata sulla sinistra, palla sul primo palo, Battistella va giù male ed è gol. Al 28' maxi palla gol del raddoppio: spiovente dalla destra, Segatto elude il fuorigioco e tira al volo di destro, incredibilmente alto. L'Opitergina si desta e sfiora il pareggio al 33' con un sinistro a lato di Delpapa e al 44', su angolo di Delpapa, con un'incornata alta di Martina da ottima posizione. Nella ripresa Tomasello passa da tre a quattro difensori per fronteggiare gli ospiti, passati da due a tre punte. Al 25' decisivo Finotto su deviazione ravvicinata di Grotto. Al 28' l'arbitro fischia una tenuta sul neo entrato Gjini in area. Dal dischetto Sakajeva realizza il suo 21° gol stagionale. 32', l'Opitergina perde palla, Zanotel apre a Benedet che se ne va solo ma calcia alto davanti al portiere. —

Gianluca Rossitto